



ITALIEN – SUJET (évaluation 2, tronc commun)

**ÉVALUATION 2 (3^e trimestre de première)
Compréhension de l'écrit et expression écrite**

Le sujet porte sur l'**axe 2** du programme : **Espace public, espace privé**

Il s'organise en deux parties :

- 1- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 2- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.
Vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français ou en italien** du document écrit (en suivant les indications données ci-dessous – partie 1) et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite** (partie 2).

Modèle CCYC : ©DNE Nom de famille (naissance) : (Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)	
Prénom(s) :	
N° candidat :	
Né(e) le :	
	N° d'inscription :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

1.1

L'exame

Solo il giorno prima della partenza dissi alla mia famiglia che dovevo andare a fare degli esami a Pisa. «Se mi prendono» annunciai, «andrò lì a studiare senza spendere una lira per niente». Parlai con molta decisione, in italiano, come se non fosse un argomento ridicibile al dialetto, come se mio padre, mia madre, i miei

5 fratelli non dovessero e non potessero capire ciò che stavo per fare. Infatti, si limitarono ad ascoltare a disagio, mi sembrò che ai loro occhi non fossi più io, ma un'estranea venuta in visita a un'ora inopportuna. Alla fine mio padre disse: «Fa' quello che devi fare ma stai attenta, noi non ti possiamo aiutare» e se ne andò a dormire. Mia sorella piccola mi chiese se poteva venire con me. Mia madre invece

10 non disse niente, ma prima di dileguarsi mi lasciò sul tavolo cinquemila lire. Le fissai a lungo, senza toccarle. Poi, vincendo gli scrupoli per come dissipavo denaro correndo dietro ai miei capricci, pensai: sono soldi miei, e li presi.

Per la prima volta andai fuori da Napoli, fuori dalla Campania. Scoprii che avevo paura di tutto: paura di sbagliare treno, paura di dover pisciare e non sapere

15 dove farlo, paura che si facesse notte e non riuscissi a orientarmi in una città sconosciuta, paura di essere derubata. [...]

Tutto andò per il meglio. Tranne l'esame, mi parve. [...] Il professore di italiano [...], guardandomi con ironia, mi chiese di parlargli di qualcosa che avevo letto di recente. Intendeva qualcosa di un autore italiano, immagino, ma io non capii [...].

20 L'espressione ironica del professore si mutò pian piano in una smorfia perplessa. M'interruppe presto e mi consegnò al professore di storia. Questi non fu da meno. Mi sottopose a un elenco infinito ed estenuante di domande formulate con estrema precisione. Fino a quel momento non mi ero mai sentita così ignorante, nemmeno negli anni scolastici peggiori, quelli in cui avevo dato pessima prova di me. [...]

25 Invece appresi che avevo superato l'esame. Avrei avuto un posto mio, un letto che non dovevo fare la sera e disfare la mattina, una scrivania e tutti i libri che mi servivano. Io, Elena Greco, la figlia dell'usciera, a diciannove anni stavo per tirarmi fuori dal rione, stavo per lasciare Napoli. Da sola.

Elena ferrante, *Storia del nuovo cognome. L'amica geniale 2*, 2012



1. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

2. Expression écrite (100 mots)

Sujet 1

Elena scrive una lettera ai suoi genitori per spiegare le sue scelte e per raccontare l'inizio della sua nuova vita. Immagina cosa dice nella sua lettera.

OU

Sujet 2

Secondo te, quali difficoltà possono incontrare uno studente o una studentessa quando si trasferiscono in una nuova città?